

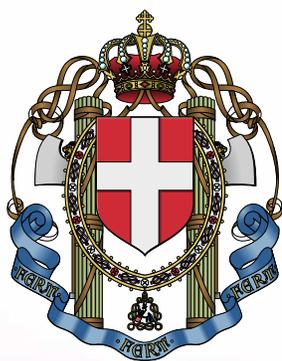


RETROSPETTIVE

90 anni della **CROCIERA AEREA** **DEL DECENNALE**

Un ricordo felice

Enrico ERRICO





CROCIERA AEREA DEL DECENNALE - 1933



Quest'anno l'Aeronautica celebra i suoi primi cent'anni: il Regio Decreto n.645 del 28 marzo 1923 la rese una Forza Armata autonoma e indipendente. Dopo i primi anni in cui si cercò di dargli un assetto normativo e organizzativo, fu durante i sette anni, dal novembre del 1926 al novembre del 1933, in cui Italo Balbo fu dapprima Sottosegretario e quindi Ministro dell'Aeronautica, che la giovane forza aerea ebbe un fortissimo impulso verso la modernità e la capacità tecnico-operativa: le grandi imprese aeree del periodo rimangono le prove più belle ed eclatanti di questo periodo.

L'impresa più bella

Dopo il successo e l'eco mondiale dell'impresa della prima traversata aerea di massa dell'Atlantico meridionale (17 dicembre 1930 al 15 gennaio 1931), Balbo diede ordine di iniziare la pianificazione di quella che lui stesso definì la "straordinaria crociera": nel maggio del 1931, appena due mesi dopo il suo ritorno in Italia dal Brasile, gli equipaggi di volo già avevano iniziato le attività addestrative per la seconda crociera atlantica.

Agli ordini di Italo Balbo, il primo luglio 1933 otto squadriglie di ventiquattro idrovolanti S.55X, con più di cento aviatori a bordo, decollarono da Orbetello e, dopo varie tappe, raggiunsero prima Chicago, in occasione dell'Esposizione internazionale e dell'inaugurazione del monumento a Cristoforo Colombo, e, quindi, New York il giorno 19 dello stesso mese, destando stupore e incredibile entusiasmo. La sfilata per Broadway a New York fu il suo trionfale epilogo.

All'inizio Balbo avrebbe voluto, allineandosi ai pensieri e desideri del duce, effettuare la crociera nel 1932 per celebrare il decennale del governo fascista, ma i tempi erano troppo stretti; si decise, quindi, di rinviare la partenza al 1933.

Per prima cosa si doveva definire l'itinerario. Balbo aveva in mente di compiere il giro del mondo da effettuare nel 1932, in occasione del decennale della Marcia su Roma. La capacità organizzativa non mancava, ma oltre a criticità di natura politica (alcune nazioni non avrebbero facilmente autorizzato il sorvolo dei propri cieli, oltre alle ostilità anche guerreggiate tra Cina e Giappone di quel periodo) vi erano forti criticità economiche:

